



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Ai Dirigenti Scolastici
delle Istituzioni Scolastiche
Secondarie di Secondo Grado
Statali dell'Emilia-Romagna

e p.c. Ai Dirigenti degli Uffici
di Ambito Scolastico Territoriale
dell'Emilia-Romagna

Al sito internet di questo
Ufficio Scolastico Regionale
www.istruzioneer.it

OGGETTO: D.M. 663/2016 art. 22 e Decreto Direttoriale prot. n.1043 del 12 ottobre 2016.
Diffusione di pratiche virtuose e di eccellenza di alternanza scuola lavoro - AVVISO

Si rende noto alle SS.LL. che il D.M. 663/2016 (ex 440) concernente “Criteri e parametri per l’assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative la missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche”, prevede all’art.22 comma 1 specifiche risorse destinate a livello nazionale (€ 600.000,00) a facilitare la diffusione di pratiche virtuose e di eccellenza di Alternanza Scuola-Lavoro e replicabili.

Con D.D. n. 1043 del 12/10/2016 (Allegato 1) la competente Direzione Generale ha definito il riparto per ambiti regionali (per le scuole dell’Emilia-Romagna si tratta di € 35.668,00) e definito le finalità attese, i requisiti e le specifiche dei progetti. Al riguardo sono stati definiti i Settori di riferimento per la presentazione dei progetti : informatica e telecomunicazioni, robotica, meccanica e mecatronica, digital manufacturing, logistica e trasporti, energia, elettronica ed elettrotecnica.

Soggetti proponenti

Possono presentare le proprie candidature le Istituzioni Scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado dell’Emilia-Romagna o loro reti.

Requisiti dei progetti oggetto delle candidature

Le candidature dovranno risultare riferite a progetti di eccellenza di alternanza scuola lavoro conformi alla normativa in materia, nonché ai requisiti e specifiche richiamati all’art.2 comma 2 del D.D. n. 1043/2016.

Saranno pertanto ammissibili al finanziamento i progetti che si configurano come:

Dirigente: Giovanni Desco Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260 e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- a) progetti pilota che si distinguono per l'integrazione tra i percorsi formativi ed il mercato del lavoro e si avvalgono di collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro e in particolare con distretti produttivi di settore;
- b) attività che rappresentino modelli ed esperienze di eccellenza realizzati in collaborazione con imprese operanti in aree strategiche nazionali quali informatica e telecomunicazioni, meccanica e mecatronica, logistica e trasporti, energia, elettronica ed elettrotecnica, robotica, *digital manufacturing*, aree che contribuiscono allo sviluppo del pensiero critico e creativo in uno scenario in rapida evoluzione e ottemperano alla richiesta delle competenze e delle abilità ricercate nell'ambito della "Quarta rivoluzione industriale", secondo la tecnologia *Industria 4.0*;
- c) progetti che prevedano una stabilità nel tempo e che valorizzino ed integrino le filiere formative e produttive, rispondendo ad una logica che accomuni più scuole, anche in rete, a livello locale o nazionale;
- d) modelli di alternanza che assicurino la formazione congiunta dei tutor interni ed esterni e successivamente quella dei docenti dei Consigli di classe in una logica multilivello, in aderenza con i contenuti e le linee generali del Piano per la Formazione dei docenti 2016- 2019;
- e) sperimentazione di nuove forme organizzative e di strumenti di certificazione delle competenze;
- f) realizzazione di modelli fruibili e replicabili nella formazione degli studenti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- g) progetti preferibilmente assistiti da enti e istituti di ricerca che ne assicurino la validità scientifica, anche avvalendosi di una piattaforma informatica per la gestione delle attività;
- h) sviluppo di un piano di comunicazione adeguato che preveda eventi e manifestazioni finalizzati alla successiva diffusione e disseminazione;
- i) progetti che garantiscano un piano di monitoraggio sull'efficacia e sulla ricaduta delle azioni programmate, soprattutto nell'ambito della formazione multilivello e congiunta dei tutor.

Destinatari delle attività dei Progetti di eccellenza di alternanza scuola lavoro

Destinatari delle attività, organizzate per classi/gruppi classe, dei Progetti sono gli studenti frequentanti nell'anno scolastico 2016/2017 le classi 3^a, 4^a e 5^a degli Istituti Secondari di Secondo Grado statali dell'Emilia-Romagna.

Modalità e tempistica di presentazione delle candidature

Le istituzioni scolastiche interessate o loro Reti presentano la propria candidatura, nel numero massimo di una per istituzione scolastica/Rete, all'Ufficio Scolastico Regionale entro la scadenza del 19 novembre 2016 nelle modalità indicate a seguire:

1. compilazione della scheda progetto (Allegato 2), a firma del Dirigente Scolastico
2. inserimento della relativa candidatura on line sul sito di questo Ufficio Scolastico Regionale nella sezione Check Point "Progetti di eccellenza di alternanza scuola lavoro", attiva dal 25/10/2016 al 19/11/2016 , cui verrà allegata la scheda progetto.

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri

Tel. 051/3785260 e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

In caso di progetto in rete, sarà la scuola capofila a presentare la candidatura e la relativa scheda progetto. Non è ammessa da parte dello stesso istituto la presentazione di una proposta sia in rete sia come singola scuola né la partecipazione a più reti.

La scansione del modulo on line relativa alla candidatura e la scheda progetto saranno conservate agli atti dell'Istituzione Scolastica.

Non verranno considerate candidature non conformi al presente Avviso, incomplete, per le quali risulti mancante la compilazione della candidatura on line e/o la relativa scheda progetto, presentate oltre il termine.

I Dirigenti Scolastici si impegnano a fornire, su richiesta di questo Ufficio, eventuale documentazione accessoria inerente il progetto, ritenuta opportuna ai fini della valutazione dello stesso.

Criteri di valutazione e modalità di assegnazione del finanziamento

Le candidature sono valutate da apposita Commissione regionale, nominata dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale e composta da personale in servizio presso il medesimo, secondo i criteri di cui all'art.3 del D.D. n.1043 del 12 ottobre 2016 richiamato in premessa indicati a seguire:

N.	Indicatore	Punteggio massimo
1	Coerenza con le linee di indirizzo e le azioni del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.	10
2	Progetto pilota realizzato con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro e in particolare con distretti produttivi di settore.	10
3	Realizzazione di un modello di alternanza scuola lavoro con imprese che operano, in contesti nazionali ed internazionali, nelle aree quali informatica e telecomunicazioni, meccanica e mecatronica, logistica e trasporti, energia, elettronica ed elettrotecnica, robotica, <i>digital manufacturing</i> .	10
4	Progetto caratterizzato da stabilità nel tempo, che valorizzi ed integri la filiera formativa e la filiera produttiva e nella co-progettazione del modello di alternanza risponda ad una logica che accomuni più scuole, anche in rete. <ul style="list-style-type: none">- a livello locale- a livello nazionale	5 15
5	Presenza di formazione congiunta in una logica multilivello, che assicuri la formazione dei tutor interni ed esterni e successivamente quella dei docenti dei Consigli di classe, in aderenza con i contenuti e le linee generali del Piano per la Formazione dei docenti 2016-2019 emanato dal Ministero.	15
6	Sperimentazione di nuove forme organizzative e di strumenti di certificazione delle competenze.	8
7	Modello fruibile e replicabile nella formazione degli studenti in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	6

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri

Tel. 051/3785260

e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – BOLOGNA - Tel: 051/37851

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it pec: drer@postacert.istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV – Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

8	Progetto assistito da enti e istituti di ricerca che ne assicurino la rigorosa validità scientifica, anche avvalendosi di una piattaforma informatica per la gestione delle attività.	5
9	Presenza di un piano di comunicazione adeguato che preveda eventi e manifestazioni finalizzati alla successiva diffusione e disseminazione.	6
10	Previsione di un piano di monitoraggio sull'efficacia e sulla ricaduta delle azioni programmate, soprattutto nell'ambito della formazione multilivello e congiunta dei tutor.	10
TOTALE PUNTEGGIO		100

L'assegnazione delle risorse avverrà secondo l'ordine di graduatoria, compatibilmente alle risorse all'uopo destinate e nel loro limite, sulla base della quota di finanziamento fissata dalla Commissione di cui sopra.

L'Ufficio Scolastico Regionale **entro il 12 dicembre 2016** pubblicherà sul proprio sito istituzionale la graduatoria delle istituzioni scolastiche che hanno presentato la propria candidatura.

Modalità di finanziamento, rendicontazione delle attività e monitoraggio

Per quanto concerne le modalità di erogazione delle risorse eventualmente assegnate e monitoraggio dell'andamento e ricaduta delle progettualità, si fa integrale riferimento agli artt. 37 e 38 del D.M. 663/2016.

Per quanto non espressamente indicato nel presente Avviso, si rimanda al D.M. e D.D. ministeriali richiamati in premessa.

Il Direttore Generale
Stefano Versari

Allegati

Allegato 1 D.D. prot. 1043 del 12/10/2016 DG Ordinamenti

Allegato 2 Scheda Progetto

Dirigente: Giovanni Desco
Responsabile del procedimento: Anna Maria Palmieri Tel. 051/3785260 e-mail: annamaria.palmieri10@istruzione.it